

MEMOLIBRI

NOVITÀ DAL 15 AL 21 FEBBRAIO

N° 1038



Il piccolo hotel dei miracoli - Akio Shibata

Una storia **delicata**, che parla al **cuore** delle persone e ci ricorda ciò che **conta** davvero.

Nagoya, la quarta città più importante del **Giappone**. Un **hotel** qualunque, dall'aspetto **ordinario**; un posto come tanti, situato in un palazzo grigio vicino alla stazione, che rischia il **fallimento** a causa della bolla speculativa che ha investito l'economia giapponese.

Alla disperata ricerca di un modo per **salvare** l'azienda con i suoi lavoratori, Akio Shibata, il direttore, decide di imboccare una strada semplice e allo stesso tempo **rivoluzionaria**: ridare coraggio e fiducia ai suoi collaboratori e da lì ripartire per salvare il loro piccolo, **prezioso** hotel. Il resto è cronaca, raccontata anche in un **documentario** che ha fatto il giro del mondo: grazie all'atmosfera calda e accogliente, gli ospiti vivranno momenti felici e toccanti che varranno all'Associa Nagoya Terminal la fama di "hotel più **ospitale** del Giappone".

C'ERO UNA VOLTA

Buffy Cram
NNE, 378 p.

Vancouver, 1980. Elizabeth ha diciannove anni e ha trascorso gli ultimi dieci in un centro di **detenzione** giovanile. Quando viene accolta nella casa-famiglia di Bertha, la donna la sprona a scrivere la sua **storia**. Elizabeth torna con la memoria al **1969**, quando la madre Margaret aveva un unico desiderio: diventare una **cantante** famosa. Mossa dall'amore, a soli otto anni Elizabeth **ruba** le chiavi di uno scuolabus e le due partono dal Canada verso gli Stati Uniti, direzione **Woodstock**, convinte che lì tutto sia possibile. Durante il viaggio vivono di **espedienti**: Elizabeth si trasforma nell'**indovina** MeMe che legge il futuro in cambio di pochi spiccioli, mentre Margaret si fa incantare da una comunità **hippie** che vuole risvegliare le coscienze con l'Isd. Per riavere indietro sua madre, Elizabeth cerca di **sabotare** i loro piani, segnando **irrimediabilmente** il suo destino.



ROSA

(NON) DISPONIBILE

Madeleine Gray
Mondadori, 322 p.

A **ventiquattro** anni, Hera sta faticosamente attraversando quell'età che secondo tutti è la più bella della vita, tranne per chi la sta vivendo. Mentre i suoi coetanei hanno già una **carriera** avviata, lei ha rimandato l'ingresso nel "mondo degli adulti" conseguendo tre lauree umanistiche e affronta la vita un **meme** alla volta. Ma è al verde e vive ancora con suo padre, e da qualche parte dovrà pur iniziare. Così accetta un lavoro come **moderatrice** di commenti per un **giornale** online con lo stesso entusiasmo di una persona che sta andando al patibolo. Come volevasi dimostrare, la vita in ufficio si rivela immediatamente **deprimente**. Hera si sente fuori luogo, finché non incontra **Arthur**, un collega più grande con cui inizia a parlare nella **chat** aziendale. Nonostante negli ultimi anni sia uscita principalmente con ragazze, l'**attrazione** che prova è innegabile, come la sensazione di **felicità** che si accende ogni volta in lei insieme al pallino verde che indica che Arthur è **online**. C'è solo un problema: lui è **sposato**.





TREMI CHI È INNOCENTE

Barbara Frandino
Einaudi, 199 p.

Quando il **cadavere** di un uomo viene ripescato nel fiume, Nico è certo di sapere di chi si tratta. Per una ragione molto semplice: è stato lui a **ucciderlo**. O almeno così crede. Nel tentativo di ricostruire i fatti, per **assolversi** o **condannarsi**, si ritrova a scavare nelle **bugie** della sua famiglia e a cercare l'origine della loro **infelicità**. Magari tutto è cominciato quando suo **padre** ha iniziato a riempire la casa di oggetti che lui stesso avrebbe voluto **inventare**. O quando sua **madre** ha sognato di **perdersi** dentro i libri che ama e sparire per sempre. Oppure nel momento preciso in cui Nico ha guardato suo **zio** e ha temuto di **somigliargli**. O magari un motivo non c'è, succede e basta, che le vite precipitano. La certezza diventa presto una sola: per quella morte tutti avrebbero un **movente**, perché tutti hanno qualcosa da **nascondere**.



GIALLO



SETTE VITE COME I LIBRI

Serena Venditto
Mondadori, 250 p.

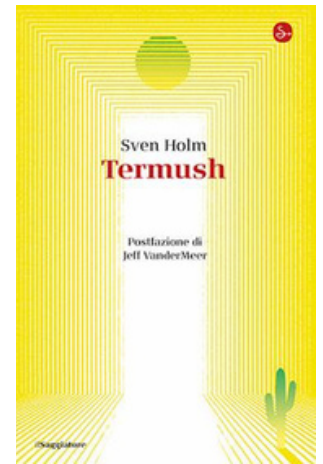
In una **Napoli** semideserta all'indomani delle festività natalizie, Malù, archeologa con la **passione** per i gialli, ha un bel **problema** da affrontare: è disoccupata e senza un soldo. Per fortuna con l'aiuto dei suoi coinquilini trova un lavoretto in una **libreria dell'usato**, la Second Chance. E di quel posto si **innamora** all'istante. Un giorno le capita fra le mani una copia della Donna in bianco, capolavoro di Wilkie Collins. E sfogliandolo si accorge che alcune pagine sono intrise di **sangue**. Sangue **fresco**. Il suo istinto le dice che nel posto da cui proviene il libro è successo qualcosa di molto **brutto**. Ora sta a lei e alla compagnia dei suoi "Irregolari" - gatto Mycroft compreso - **scoprire** da dove viene il volume insanguinato, com'è arrivato fin lì e chi è la **vittima**.



TERMUSH

Sven Holm
ilSaggiatore, 175 p.

Benvenuti a Termush, l'**albergo** di lusso più **esclusivo** del pianeta, dove si spazzano via uccelli morti dagli ingressi dei **bunker**; l'ultimo luogo al mondo al riparo dalla catastrofe **nucleare**. Il protagonista della storia è un uomo che ha prenotato molto tempo prima la sua stanza e la sua **salvezza** a Termush. Così passa le sue giornate fra la camera e la sala da pranzo, tra il parco e i corridoi, mentre attorno il personale della struttura tenta di pulire le superfici dalla **polvere radioattiva** e di **schermare** gli ospiti dalle notizie di morte e distruzione che arrivano dall'**esterno**. Eppure, in tutta questa farsa di benessere e spensieratezza, qualcosa si sta facendo strada, strisciante: una sensazione di **inquietudine** crescente. C'è qualcosa al di fuori di Termush, che sta tentando di **entrare**. E ci sono, forse, altri **superstiti**, che porterebbero con sé **malattia** e contaminazione. È possibile correre ai ripari quando non ci sono più ripari possibili?



GIALLO

LE VENTISETTE SVEGLIE DI ATENA FERRARIS

Alice Basso
Garzanti, 357 p.

Mi chiamo Atena Ferraris e mi sa che **non sono come gli altri**, inutile girarci intorno. Mia madre mi ha sempre detto che siamo tutti diversi, e quindi è come se fossimo tutti uguali. Ho trent'anni, vesto fuori moda e **odio** le **sorprese**. E ho ben **ventisette sveglie** ogni giorno per ricordarmi di lavorare, di mangiare, di andare a letto, di smettere di pensare. Dirigo una rivista online di **enigmistica** dove ogni gioco ha una soluzione univoca. Ora, però, mio fratello si è iscritto a una scuola di magia. Sembrerebbe una cosa innocua, se non fosse che è inciampato in un **mistero** vero e mi ha supplicata di aiutarlo. E così eccomi costretta a uscire di casa, a conoscere persone nuove e ad avere conversazioni normali. Ma forse è quello che ci vuole: forse è arrivato il momento di mettersi in **discussione** e capire se mia madre ha detto la verità sul mio modo di essere.





IL FRUTTO PIÙ RARO

Gaëlle Bélem
e/o, 195 p.

Nel XIX secolo, sull'isola della **Réunion**, nasce Edmond. I genitori vorrebbero che crescesse allegro, spirito libero, ma la **sfortuna** ha progetti diversi per lui. Tanto per cominciare fa di Edmond uno **schiaivo**, poi lo rende **orfano**, infine si assicura che venga su **analfabeta**. Raccolto ed educato da un **botanico** appassionato di orchidee, Edmond si rivela un **prodigio** non appena mette piede in un giardino. 1841, a dodici anni Edmond fa una delle più straordinarie **scoperte** del mondo, trova un nuovo frutto, un nuovo aroma: la **vaniglia**.



IL VOLO SOPRA L'OCEANO

Matteo Porru
Nord, 381 p.

Se l'**eterno** ha un colore, è un tono di blu. Questo pensa Michele mentre l'**aereo** cerca il cielo e si solleva. Con sé ha un **bagaglio** leggero, ma in realtà è il più pesante che abbia mai trasportato. Si guarda intorno e nota, sul sedile accanto, un **ragazzo**. Si chiama Jonathan e le cuffie dietro le quali vuole nascondersi si sono **rotte**. Per duecentosessanta minuti non resta che **chiacchierare**. Un **anziano** e un **giovane**. Cosa avranno mai da dirsi?



GLI ANNI DELL'ABBONDANZA

Maria Costanza Boldrini
Nord, 381 p.

I **Contini** sono una famiglia come tante, conducono un'esistenza **povera** ma dignitosa. Poi qualcosa cambia quando la giovane Beata decide di farsi assumere alla Regia Fabbrica dei Sigari. Perché un misterioso **miracolo** si produce in lei: è la sua **abbondanza**, un dono che la rende la beniamina delle colleghe e il bersaglio dei controllori della fabbrica. E dopo di lei anche sua **figlia** Clarice e la **nipote** Antonia saranno benedette e maledette da questo **prodigio**, ciascuna a modo suo. Tuttavia l'abbondanza non è per sempre, può **sparire** da un momento all'altro a causa di un **grande dolore**.



ALTRE NOVITÀ

NARRATIVA

A. GIMENEZ-BARTLETT, **Una poco di buono. Sei indagini di Petra Delicado**, Sellerio

P.V. BRETT, **Il ciclo dei demoni. Dilogia finale**, Mondadori

GUIDE TURISTICHE

Belgio e Lussemburgo, EDT

CUCINA

I. BUSATO, **Veg a casa tua**, Mondadori

VIAGGI

B. LARSSON, **Filosofia minima del pendolare**, Iperborea

FUMETTI

MOEBIUS, **Diventare Moebius**, Edizioni BD

CICLISMO

M. BALLESTRACCI, **Il Veneto in bicicletta. Il legame ancestrale, il lavoro, i luoghi e le persone**, Antiga edizioni

ALTRE NOVITÀ

LETTERATURA

M. POLO, **Il Milione. La descrizione dettagliata del mondo**, Marsilio

DISEGNO

J. CALLE, **Disegnare fantasy art**, Il castello

SCIENZE SOCIALI

G. SPORTIELLO, **Potevi pensarci prima e altri giudizi non richiesti sui nostri corpi**, Rizzoli

GIOCHI DA TAVOLO

A.D. CUMAN, **Atlante dei giochi da tavolo**, Topic

CAMBIAMENTO CLIMATICO

C.P. ALDERN, **Se il tempo è matto... Come il cambiamento climatico cambia la nostra mente e il nostro corpo**, Aboca

SCIENZA

M. BRAKE, **La scienza di Star Trek. Cosa si nasconde dietro i viaggi nel tempo e nello spazio?**, Apogeo

LA RICETTA DELLA SETTIMANA

TORTA PANNA E CIOCCOLATO A CUORE

INGREDIENTI PER 8 PORZIONI:

- 80 g di burro
- 60 g di cioccolato fondente
- 30 g di miele
- 2 uova
- 180 g di zucchero
- 300 g di panna fresca
- 50 g di yogurt bianco
- 4-5 gocce di limone
- 80 g di latte
- 150 g di farina
- 1 cucchiaino raso di lievito
- 40 g di cacao amaro
- 1 pizzico di sale
- 20 g di zucchero a velo
- lamponi q.b.
- cioccolato fondente q.b



PROCEDIMENTO

Mescolare la **panna** con lo **yogurt** e le **gocce di limone**. Lasciare coperto con un tovagliolo per almeno 1 ora. Far sciogliere a fiamma bassa il **burro** con il **cioccolato** ridotto in piccoli pezzi ed il **miele**. Unire gli ingredienti secchi: **farina**, **cacao** e **lievito** setacciati, **zucchero**, **sale**. Mescolare poi i liquidi: le **uova**, il composto di panna e yogurt preparato in precedenza, il **latte**. Unire il composto dei liquidi con i secchi mescolando con una frusta a mano. Incorporare anche la miscela di **cioccolato** leggermente raffreddata e continuare a mescolare. Versate in uno stampo a cuore da 20 cm imburrrato ed infarinato. Far cuocere in **forno preriscaldato a 170°** per circa **45-50 minuti**. Far raffreddare un po' e poi capovolgere su gratella o piatto da portata in modo d'avere il sopra perfettamente liscio. Montate la panna con lo **zucchero a velo**. Quando la torta è perfettamente fredda, decoratela con la panna distribuendola con una spatola al centro della torta, **lamponi**, **zuccherini** a cuore e **cioccolato grattugiato**.